Capitolo 1

Il nucleo famigliare e gli amici



Ormai anche la tradizione della cena insieme è finita, è sempre più raro vedere i figli cenare con i genitori.

Per comunicare

- 1. Identificare persone e oggetti
- 2. Descrivere la propria camera
- 3. Parlare del presente
- 4. Descrivere ciò che piace e ciò che non piace.

- 1. Sostantivi
- 2. Articolo determinativo
- 3. Preposizioni semplici e articolate
- 4. Presente indicativo dei verbi regolari
- 5. Presente indicativo dei verbi irregolari
- 6. Usi idiomatici di avere, fare, dare e stare
- 7. Piacere e verbi impersonali

Tanto per cominciare



A. Un fine settimana a casa. È venerdì pomeriggio, hai appena finito di studiare e decidi di andare a trovare i tuoi. Non li vedi da un mese e ti è venuta voglia di rivederli e passare un po' di tempo con loro. Con un compagno / una compagna parla delle cose che fai una volta arrivato/a a casa. Per esempio: Vado in camera mia e cambio i poster che ci sono sul muro. Poi decido di andare con mio padre a una partita di pallacanestro oppure vado al centro commerciale con mia madre.



B. Le solite liti (*quarrels*). Con un compagno / una compagna parla delle cose per cui di solito si litiga nella tua famiglia. Forse non vai d'accordo con tuo fratello o tua sorella, o non sei d'accordo con le idee di tuo padre o di tua madre. Oppure semplicemente chi prende la macchina di papà o chi deve accompagnare la mamma a fare la spesa. Di' anche come di solito finiscono queste liti.

Nel contesto

Un fine settimana dai genitori

Alex entra in salotto dove trova la madre seduta davanti al televisore. Il padre arriva dal corridoio.

ALEX: (con entusiasmo) Ciao mamma!

La madre e Alex si abbracciano.

PADRE: (severo) E tuo padre non lo saluti?

ALEX: Prima la mamma... in fondo tu conti poco (sorridendo)!

PADRE: Ti diverti a prendermi in giro, vero?

ALEX: Ma dai, perché ti arrabbi? Sto scherzando! Sei sempre così serio!

PADRE: C'è un borsone nel corridoio. È tuo?

ALEX: Ma papà, certo che è mio, è quello del bucato. Lo sai che porto a casa le mutande, le camicie sporche e puzzolenti e i pantaloni macchiati.

PADRE: Scherza, scherza... ma quando impari a lavarti la tua roba sporca? ALEX: Parli proprio tu! La mamma ti stira le camice, ti fa il bucato, ti fa da mangiare. Di che cosa ti lamenti? Tu non fai niente in casa.

MADRE: Basta voi due! Il fine settimana è un momento per rilassarsi, specialmente adesso che c'è qui Alex.

PADRE: Lui si rilassa, io mi innervosisco...

ALEX: Papà ti innervosisci se ti chiedo un paio di favori?

PADRE: No, mi preoccupo... mi spavento quando mi chiedi un favore, figurati due!

Nel contesto 23



Alex deve convincere suo padre che gli serve la macchina.

ALEX: Dai, papà che noi ci capiamo anche se vuoi fare il severo... ho bisogno di un po' di soldi per pagare l'affitto del mese prossimo e domani sera mi serve la tua macchina.

PADRE: (rivolgendosi alla moglie) Tuo figlio ha perso la testa!

ALEX: Per l'affitto mi bastano 600 euro... per la macchina, non devi preoccuparti, pago io la benzina.

PADRE: Questa volta ti sbagli se pensi che io ti dia la mia macchina. Perché non usi la tua?

ALEX: Ma papà, lo sai che non funziona bene. Ha mille problemi... quella macchina si rompe un giorno sì e un giorno no.

PADRE: Se non va è perché non la sai guidare... di chi è la colpa dell'ultimo incidente che hai fatto? Mia? Della macchina? Un incidente che mi è costato mille euro.

ALEX: Non era mia la colpa. Sono uscito di strada perché le gomme erano lisce. Papà, ogni 20.000 chilometri devi cambiare le gomme.

PADRE: Quando guidi ti distrai con mille cose: i CD, il telefonino, i messaggini...

ALEX: Tu sei più pericoloso di me perché guidi come una lumaca.

PADRE: Va beh, va beh, e poi dove vai con la mia macchina?

Il padre si siede in poltrona con aria più calma.

ALEX: A Milano.

Il padre si alza in piedi di scatto, con la faccia rossa.

- PADRE: Ma sei matto? Vieni a casa per passare il fine settimana con noi e poi di sera torni a Milano?
- ALEX: Ma papà. Ci vogliono venti minuti per andare a Milano.
- PADRE: Se ci vogliono solo venti minuti, perché non vieni a casa più spesso?
 - ALEX: Perché ho un sacco da studiare. Forse non lo sai ma sono uno studente diligente e serio...
- PADRE: Sì, sì, impara da tua sorella che lavora già ed è sempre con noi.
- ALEX: A proposito. Dov'è Vale?
- MADRE: Valentina è uscita con Marco. Si vedono spesso in questi giorni.
 - ALEX: No, quel secchione tutto casa e scuola?
- PADRE: Quel secchione è un bravo ragazzo.
- MADRE: Ora basta davvero! Perché non andiamo fuori a mangiare, poi discutiamo dei soldi della macchina e dei secchioni.
 - ALEX: Bell'idea, così anche papà si lascia andare un po'. Hai in mente un posto in particolare?
- MADRE: Voglio andare in un posto carino, intimo, tranquillo, poco costoso.
- PADRE: Ti accontenti di poco...
- MADRE: C'è una trattoria che hanno appena aperto sul lungolago ma purtroppo è rumorosa e abbastanza costosa ma la cuoca è bravissima... e poi fa dei dolci deliziosi.
 - ALEX: Benissimo, così per una sera non ti preoccupi della cena e lasciamo che papà si preoccupi del colesterolo e della sua pancia.

Hai capito?

Rispondi alle seguenti domande.

- 1. Quando torna a casa Alex?
- 2. Cosa porta nel suo borsone?
- 3. Cosa fa la madre per il padre?
- 4. Quali favori chiede Alex a suo padre?
- 5. Perché Alex non usa la propria macchina?
- 6. Secondo Alex, di chi era la colpa quando ha avuto l'ultimo incidente?
- 7. Quanto tempo ci mette Alex per andare a Milano da casa dei suoi?
- 8. Perché il ragazzo di Valentina, la sorella di Alex, non piace a Alex?
- 9. Dove vanno a mangiare Alex e i suoi genitori?

Nel contesto 25

Lessico ed espressioni comunicative

Sostantivi

l'affitto rent il borsone large bag la colpa fault la gomma tire la lumaca snail il lungolago lake front le mutande underwear il secchione sap

Aggettivi

liscio smooth, worn out
macchiato stained
puzzolente smelly

Verbi

accontentarsito be satisfiedfare il bucatoto do the laundryfare il severoto be strictlamentarsito complainprendere in giroto make fun ofstirareto iron

Espressioni comunicative

a proposito by the way di scatto suddenly in fondo after all

Vocabolario attivo

Quattro chiacchiere. Consulta il **Lessico ed espressioni comunicative** e completa le seguenti frasi con la parola adatta.

Giorgio, quanto paghi al mese per ______ del tuo studio?
 —Non chiedermelo nemmeno, è carissimo. Sono proprio arrabbiatissimo per l'ultimo aumento.

 Chiara, di chi è _____ nell'angolo della stanza?
 —È di Marco. Ha di nuovo portato le camicie _____ e ____ e i pantaloni _____.

26

 3. —Silvia, non posso uscire oggi con te, devo assolutamente perché non ho più niente di pulito da portare. —Non dirmi che devi anche le tue magliette. Sei proprio un
vero 4. —È tua che la macchina non funziona. Guarda bene, sono tutte
—(Tu)sempre di qualcosa ed è molto difficile
5. —Ragazzi, oggi facciamo una bella passeggiata L'acqua è
così pulita che possiamo anche tuffarci (dive) nel lago.
—Ma che, tu ci sempre con le tue proposte, e non facciamo mai niente!
6. —Mio padre è una persona molto autoritaria, spesso con me e i miei fratelli.
—Anche mio padre è severo però riesce a cambiare il suo umore, il che ci sorprende ogni volta, tu non hai mai
conosciuto mio padre, vero?
Anticipazioni grammaticali
A. Generi. I seguenti nomi sono sia di genere <i>maschile</i> (M) che <i>femminile</i> (F). Assegna a ciascun nome il genere corretto.
1. affitto 4. camicia 7. figlio 9. incidente
2. gomma 5. bucato 8. testa 10. problema
3. mutande 6. favore
B. Dal maschile al femminile. Scrivi la forma femminile dei seguenti nomi
1. il padre 4. il ragazzo
2. il fratello 5. lo scrittore
3. lo studente 6. il re
C. Dal singolare al plurale. Inserisci l'articolo determinativo di fronte ai seguenti nomi e poi mettili al plurale. Attenzione ai nomi irregolari.
<i>Esempio:</i> camera \rightarrow \rightarrow la camera \rightarrow le camere
1 poltrona →
2 corridoio →
3 salotto →
4 tè →
5 macchina →
6 università →
7 studente →
8 moto →
9 film →
10 lago →

Strutture

1. Sostantivi

Gender of nouns

This table shows the most common masculine and feminine noun endings.

GENDER	ENDING	EXAMPLE
maschile	-0	il libr o
femminile	-a	la cas a
maschile o femminile	-e	il giornal e la lezion e

There are many exceptions to these patterns—remember that endings are not always reliable indicators of gender. However, some general categories of noun endings can help you determine gender.

Masculine

- -ore: il colore, l'umore (mood), il rumore
- -ma, -ta, -pa (words derived from Greek): il sistema, il poeta, il papa (pope) words ending with a consonant: il bar, il film

Feminine

- -à and -ù: la felicità, la virtù
- -i, -ie, -(z)ione: la tesi (theses), la specie (kind, species), la stagione, la nazione
- -(tr)ice: la radice (root), l'attrice

Nouns ending in **-ista** and many ending in **-ga** and **-e** can be either masculine or feminine, depending on the gender of the person to whom they refer. Use the context (accompanying adjectives and articles) to determine gender.

- il giornalista americano e la giornalista italiana
- i giornalisti americani e le giornaliste italiane
- il collega simpatico e la collega simpatica
- i colleghi simpatici e le colleghe simpatiche
- il cantante povero e la cantante ricca
- i cantanti poveri e le cantanti ricche

Abbreviated nouns retain the gender of the words from which they derive: il cinema (from cinematografo), l'auto (f.), la foto, il frigo, la moto, and so on. Items referred to by their brand names retain the gender of the generic category they belong to: la Fiat, lo Scottex, il Macintosh.

Changes in endings and irregular forms

Some nouns referring to people change gender by changing endings. Here are the most common instances.

	MASCHILE -	→ FEMMINILE	
-o, -e	→ -a	ragazz o camerier e	→ ragazz a → camerier a
-o, -e, -a	→ -essa	avvocat o dottor e poet a	→ avvocat essa → dottor essa → poet essa
-tore	→ -trice	scul tore	→ scul trice

1. Note these pairs of words whose masculine and feminine forms differ markedly.

dio, dea (god, goddess)	marito, moglie (husband, wife)
re, regina (king, queen)	maschio, femmina (male, female)
strega, stregone (witch, sorcerer)	uomo, donna (man, woman)

2. Generally, the names of fruits are feminine but the trees on which they grow are masculine: **la pera** (*pear*), **il pero** (*pear tree*).

In pratica

Maschile / femminile. Completa le frasi con le forme adatte dei sostantivi, secondo il caso.

Esempio: Monica Bellucci è un'attrice italiana. (Gérard Depardieu / francese) → Gérard Depardieu è un attore francese.

- 1. Alberto era il marito della regina Vittoria d'Inghilterra. (Giuseppina / dell'imperatore Napoleone di Francia)
- 2. Apollo era un dio del panteon greco. (Minerva / panteon romano)
- 3. Christian Barnard era un dottore sudafricano. (Helen Caldecott / australiana)
- 4. Miró era un pittore spagnolo. (Artemisia Gentileschi / italiana)*
- 5. Shirley MacLaine è la sorella di Warren Beatty. (Peter Fonda / Jane Fonda)
- 6. Günter Grass è uno scrittore tedesco. (Susanna Tamaro / italiana)
- 7. Emily Dickinson era una poetessa americana. (Eugenio Montale / italiano)
- 8. Maddalena è un nome di donna italiana. (Michele / italiano)
- 9. Elisabetta II è la regina d'Inghilterra. (Juan Carlos / di Spagna)

Plural nouns

Most plural nouns form the plural according to a simple pattern based on the last letter of the singular.

Attenzione!

These rules provide a solid foundation, but it is important to learn the gender of new vocabulary words along with their meaning. Many words that differ only in gender have completely different meanings: il fine (purpose), la fine (end); il modo (way), la moda (fashion); il posto (seat, place), la posta (mail, post office).

^{*}Artemisia Gentileschi fu (was) un'importante artista romana del Seicento.

	SINGOLARE ightarrow PLURALE		
-o → -i	il libr o	\rightarrow	i libr i
-a → -e	la cas a	\rightarrow	le cas e
-e → -i	il giornal e la lezion e	$\overset{\rightarrow}{\rightarrow}$	i giornal i le lezion i

Masculine

1. **-co** endings: the plural varies, depending on whether the next-to-last syllable is stressed or not.

NEXT-TO-LAST SYL	LABLE S	TRESSED: -co $ ightarrow$ -chi
gio co	\rightarrow	par chi gio chi elen chi

Exceptions: greco, nemico, porco, and **stomaco** all follow the pattern amico \rightarrow amici.

preceding syllable stressed: -co $ ightarrow$ $ m ci$		
medi co medi ci		
meccani co	meccani ci	
portico	portici	

Exception: cari**co** (burden, load) \rightarrow cari**chi**

- 2. **-go** endings: the plural usually ends in **-ghi**, as in **luogo** \rightarrow **luoghi**. Exceptions are mostly scholarly and professional titles: **psicologo** \rightarrow **psicologi**, **antropologo** \rightarrow **antropologi**, and so on.
- 3. **-io** endings: the plural varies, depending on whether or not the final **i** is stressed.

i in	-io stressed \rightarrow -ii	$zio \rightarrow zii$
i in	$-io$ unstressed $\rightarrow -i$	figlio o figli

4. -ma, -ta, -pa endings: the plural changes to -mi, -ti, and -pi, as in il sistema \rightarrow i sistemi, il profeta \rightarrow i profeti, il papa \rightarrow i papi.

Feminine

1. -ca and -ga endings: the plural changes to -che and -ghe, as in l'amica \rightarrow le amiche, la bottega (shop) \rightarrow le botteghe.

2. -cia and -gia endings: the plural varies, depending on whether or not the i is stressed.

i in -cia stressed \rightarrow -cie	farma cia → farma cie
i in -cia unstressed $ ightarrow$ -ce	$arancia \rightarrow arance$ $minaccia (threat) \rightarrow minacce$
i in -gia stressed \rightarrow -gie	bu gia (<i>lie</i>) → bu gie
i in -gia unstressed \rightarrow -ge	spiag gia (beach) \rightarrow spiag ge

Invariable plurals

The following classes of nouns, both masculine and feminine, do not change in the plural.

- 1. Nouns of one syllable: il re \rightarrow i re, la gru (crane) \rightarrow le gru.
- 2. Nouns that end in a stressed vowel: il caffè \rightarrow i caffè, l'unità \rightarrow le unità.
- 3. Nouns borrowed from another language: lo sport \rightarrow gli sport, la performance \rightarrow le performance.*
- 4. Nouns ending in -i and -ie: il brindisi (toast [to one's health]) \rightarrow i brindisi, la specie \rightarrow le specie.

Exception: la moglie \rightarrow le mogli.

5. Abbreviated version of nouns: il cinema \rightarrow i cinema, l'auto \rightarrow le auto.

Irregular and variable plurals

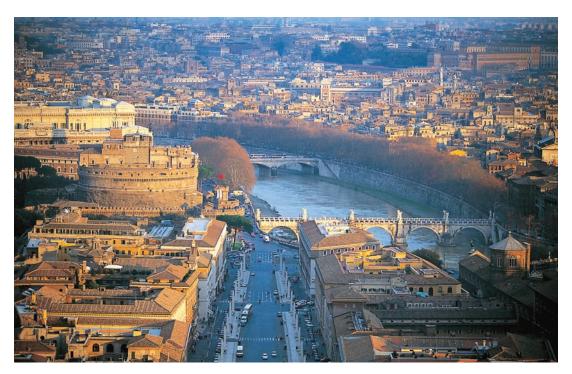
- 1. A few nouns have completely irregular plural forms: il bue $(ox) \rightarrow i$ buoi, il tempio $(temple) \rightarrow i$ templi, il dio \rightarrow gli dei, l'uomo \rightarrow gli uomini.
- 2. Some masculine nouns become feminine in the plural: il braccio $(arm) \rightarrow$ le braccia, il ciglio $(eyelash) \rightarrow$ le ciglia. Other nouns following this pattern: il dito (finger), il labbro (lip), il miglio (mile), il paio (pair), l'osso (bone), l'uovo (egg).

In pratica

A. Una visita a Roma. Completa il seguente brano, mettendo al plurale i sostantivi tra parentesi.

Roma è una città unica al mondo, con (parco)¹ pieni di monumenti (antico)². È famosa anche per le sue statue e i suoi (arco)³ che ricordano il glorioso periodo dell'Impero Romano. Essendo un centro amministrativo e il capoluogo del Lazio, Roma ospita molti (politico)⁴ italiani e stranieri. A Roma lavorano anche un gran numero di (storico)⁵ ed (archeologo)⁶ che si occupano della Roma antica. La città offre molti (luogo)⁷ interessanti da vedere ed e anche possibile organizzare (viaggio)⁸ nei suoi dintorni (*surrounding areas*) per visitare (luogo)⁹ bellissimi come i castelli romani.

^{*}Plural nouns borrowed from other languages sometimes end in -s; la T-shirt \rightarrow le T-shirts.



Ecco il Castel Sant'Angelo sul Tevere, a Roma.

B. Geografia e abitudini. Completa le frasi, scegliendo la parola adatta dalla colonna a destra e mettendola al plurale nelle frasi della colonna a sinistra.

1.	La Lombardia e il Piemonte sono del Nord.	industri
2.	Le che compriamo in Sicilia sono molto dolci (sweet)). barca
3.	Nel Golfo di Napoli ci sono molte piccole	spiaggia arancia
4.	D'estate molti italiani vanno sulle del Mar Tirreno	o. farmacia
5.	Nelle grandi città come Roma molte restano (remain	regione
	aperte anche nei giorni festivi.	

6. Le _____ più importanti si trovano al Nord.



C. Coppie (*Couples*) **famose.** Alternandoti con un compagno / una compagna, dà una categoria per ognuna di queste «coppie». Chi, o che cosa, sono?

Esempio: Mead e Levi-Strauss \rightarrow Sono antropologi.

Persone o cose? amico, auto, città, dio, medico, papa, poeta, re, spiaggia, sport

- 1. Dante e Wordsworth
- 2. il tennis e il calcio
- 3. Benedetto XVI e Giovanni Paolo II
- 4. una Mercedes e una Volvo
- 5. Calvino e Hobbes
- 6. Madrid e Montreal
- 7. Christian Barnard e Dr. Phil
- 8. Apollo e Giove (*Jove*)
- 9. Enrico VIII e Luigi XIV
- 10. Waikiki e Daytona

2. Articolo determinativo

Forms

The form of the definite article (meaning *the*) is determined by the gender, number, and first letter(s) of the word that follows it. This chart shows all the variants.

Capitolo 1 Il nucleo famigliare e gli amici

MASCHILE				
	Singolare	Plurale		
before most consonants: il, i	il paese	i paesi		
before s + consonant z, ps: lo, gli	lo stereotipo lo zaino lo psicologo	gli stereotipi gli zaini gli psicologi		
before vowels: l', gli	l'alloggio	gli alloggi		
FEMMIN	NILE			
	Singolare	Plurale		
before all consonants: la, le	la ditta la strategia la zebra	le ditte le strategie le zebre		
before vowels: l', le	l a psicologa l'abitudine	le psicologhe le abitudini		

Uses

- 1. In contrast to English, the definite article is rarely omitted in Italian. It is used:
- before a specific item or person, in the singular or plural
 il paese, la città, lo studente, i capoluoghi, le regioni, gli immigranti
- before abstract nouns and nouns that refer to an abstract concept or a phenomenon in its entirety

La pazienza è una virtù.

Lo spaccio della droga è un problema molto grave.

I piccoli paesi sono più tranquilli delle grandi città.

- before family names or titles when speaking or writing about people
 Lo zio Eugenio vive nel centro storico.
 La professorossa Fradi studio i dialetti dell'Italia meridianale
 - La professoressa Fredi studia i dialetti dell'Italia meridionale.
- before nouns referring to body parts or personal possessions

Pinocchio ha il naso lungo.

Porto **gli** occhiali (*glasses*) perché non ci vedo.

- before most geographical names
 - Quale regione preferisci, il Lazio o l'Umbria?
- before days of the week to indicate a repeated action (all days except **domenica** are masculine)
 - Il sabato lavoro ma la domenica sono libera.
- in most cases, before the names of languages.
 - Il cinese è tanto difficile. Preferisco lo spagnolo!

- 2. The definite article is *omitted* in the following instances:
- before family names or titles when addressing people directly
 Zio Eugenio, vieni da noi a mangiare?
 Professoressa Fredi, non mi è chiaro quello che ha detto.
- before unmodified names of cities and small islands
 Cagliari è il capoluogo della Sardegna.
 Capri è un'isola meravigliosa nel golfo di Napoli.
- after **essere** and verbs expressing changes of status, such as **diventare** (*to become*) and **eleggere** (*to elect*), followed by an unmodified profession John Kennedy è diventato presidente nel 1960.

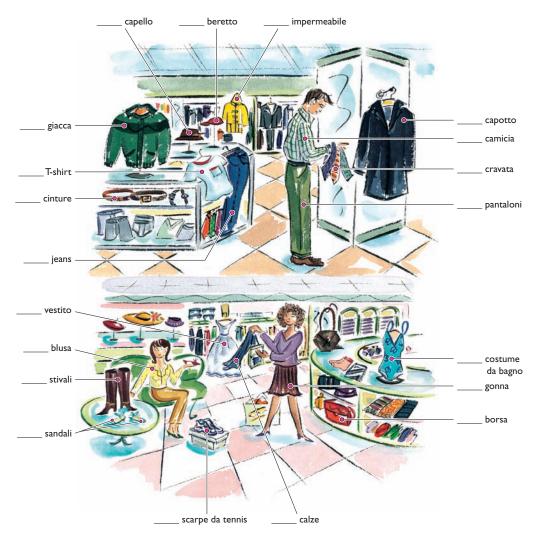
Attenzione!

The definite article is always used in the expression **fare il/la** + *professione*.

La madre di Tommaso è giornalista: fa la giornalista.

In pratica

A. Abbigliamento. Marco e Elena devono rifarsi il guardaroba. Sono andati in un centro commerciale e ora stanno scegliendo quello che vogliono comprare. Inserisci l'*articolo determinativo* per ogni capo (*item*) di abbigliamento che si trova nel negozio.



Capitolo 1 Il nucleo famigliare e gli amici

B. Quattro chiacchiere. Completa gli scambi con la forma adatta dell' <i>articolo determinativo</i> .
 —Come sono cari appartamenti qui a Milano! —Caro mio, costo della vita è alto in tutte le grandi città italiane.
 Secondo Lei, quali sono problemi più gravi della nostra università? Secondo me, mancanza di aule e fondi insufficienti per la ricerca (research).
 3. —Vedi spesso professor Rossi? —No, lo vedo solo ogni tanto (<i>once in a while</i>). Ora abita a Montalcino con famiglia; insegna greco e latino in un liceo. —E professore trova bella Toscana? —Sì, tanto!
4. —Quali sono ore di ricevimento della professoressa Marino? È in ufficio lunedì e giovedì dalle 2 alle 3.
5. —Lo sapevi che moglie di Tommaso è avvocatessa?—E lui fa ingegnere. Caspita, saranno (wow, they must be) ricchi!
C. Ah, questi articoli un'altra volta. Completa gli scambi con la forma adatta dell'articolo determinativo.
 — sistema scolastico americano ha dei grossi problemi. —D'accordo, senatore, ma c'è sempre la possibilità di migliorare situazione?
2. —Conosci film <i>Roma</i>? Di chi è?—È di Fellini, regista italiano più famoso.
 Giulio, guarda programma del concerto. Chi canta stasera? Kiri te Kanawa, cantante che abbiamo visto alla TV.
4. —Alberto, come va? Hai finito tesi?—Non ancora, ma quasi. La finirò entro fine del semestre.
 5. —Ragazzi, quali sono i colori della bandiera italiana? —Mi dispiace, professoressa. Ho dimenticato di studiare lezione. —Ma basta che guardi foto! —Ci sono foto sul libro ma non vedo la bandiera. —E allora dimmi qual è città principale del Piemonte? —È Torino, dove fanno FIAT.
3. Preposizioni semplici e articolate
Forms

- 1. The most common Italian prepositions are **a** (at, to), **con** (with), **da** (from), di (of), fra (between, among), in (in, to), per (for, through), and su (on).
- 2. When **a**, **da**, **di**, **in**, and **su** precede the definite article, the preposition and the article combine into special forms called articulated prepositions. The chart on page 36 shows the variants.
- 3. Con combined with the article is becoming less common. Per combines with the article primarily in archaic and poetic language. Tra and fra never combine with articles.

	PREPOSIZIONI ARTICOLATE						
	il	1′*	la	lo	i	le	gli
a	al	all′	alla	allo	ai	alle	agli
da	dal	dall′	dalla	dallo	dai	dalle	dagli
di	del	dell'	della	dello	dei	delle	degli
in	nel	nell'	nella	nello	nei	nelle	negli
su	sul	sull'	sulla	sullo	sui	sulle	sugli

^{*}L' precedes both masculine and feminine singular nouns beginning with a vowel.

Uses

Prepositions are used in many idiomatic expressions, which must often be learned individually. Here are a few of the most common idiomatic uses of prepositions. Others are listed in Appendix I, A.

Place

1. **A** is generally used before cities.

L'anno prossimo andiamo a Vienna e a Praga.

But with **venire** the preposition **da** is used.

Vengo da Palermo.

2. In is used with the names of countries, states, and regions that are feminine and unmodified. If names of countries, states, or regions are masculine and unmodified, you can use in or in + article; if modified use in + article.

Andiamo **in** Italia quest'estate. *but* Andiamo **nel**l'Italia meridionale. Andiamo **in** Belgio. *or but* Andiamo **nel** Belgio del Nord. Andiamo **nel** Belgio.

3. In without the article is used with unmodified names of places, rooms, and buildings: in bagno, in biblioteca, in chiesa, in giardino, in montagna. (Exceptions: a casa, al mare, a teatro, al cinema.) If the noun is modified, use in + article.

Andate in centro? but Andate nel centro storico?

Note that when **biblioteca**, **stazione**, and **banca** are modified and used with the verb **andare** they take **a** + *article*.

Vado in banca. but Vado nella Banca Nazionale.

Andiamo in stazione. but Andiamo alla Stazione Termini.

Time

1. Before the names of months, use either **a** or **in**. Before seasons, use either **in** or **di** (**d**').

a febbraio; in agosto in primavera; d'inverno

When the month or season is modified (by a prepositional phrase, for example), use only the articulated form of **in.**

Partono per l'Inghilterra a maggio. but Tornano nell'agosto del 2009.

but

Preferisco viaggiare **in** Italia d'autunno.

Ho intenzione di visitare l'Italia **nell'**autunno del 2009.

- 2. Before times of day, use the articulated forms of **a** (*at*) or **da** (*from*) in the feminine plural.
 - —Quando parte il rapido per Torino?
 - —Parte alle dieci e trenta dal binario dodici.
 - -Quando è aperto il museo?
 - —Dalle nove alle due.

Exceptions: a mezzogiorno, a mezzanotte, all'una. Remember, too, the expression A che ora?

Alex dorme fino a mezzogiorno e mangia a mezzanotte.

- —A che ora hai laboratorio di chimica?
- —All'una il martedì e all'una e mezzo il giovedì.
- 3. The following expressions are often used after the hour: di mattina, di sera, di notte but del pomeriggio.
- 4. **Fra** (**tra**) + *time expression* means *in* (*within*) *an hour* (*minute, week*) when referring to a future event.

L'aereo parte **fra** un'ora. Su, andiamo ragazzi! La pasta è pronta **fra** cinque minuti.

5. **Da** is used with verbs in the present tense to mean *for* or *since*. Contrast Italian and English:

Da quanto tempo abitate insieme? How long have you been living

together?

Studiamo insieme **da** un paio di ore (esattamente **dalle** tre di oggi pomeriggio).

We've been studying together for a couple of hours (precisely since three this afternoon).

Transportation

Note these common expressions.

Non è facile fare il giro di Perugia in bici (bicicletta)!

È bello andare in barca sul lago di Como.

In Italia preferisci viaggiare in treno o in macchina?

Nella Maremma è bello andare a cavallo.

A Firenze si va facilmente a piedi dal Bargello al Duomo.

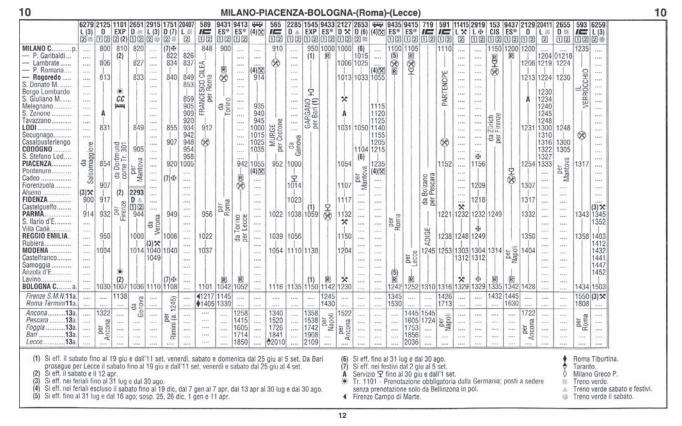
In pratica

A. Combinazioni. Combina le parole usando la forma adatta delle *preposizioni* (semplici o articolate, secondo il caso).

Esempio: regalo / da / nonna \rightarrow il regalo dalla nonna

1. orario / di / treni	4. programma / per / vacanze
2. biglietto / per / Venezia	5. distanza / fra / Trieste e Venezia
3. week-end / su / spiaggia	6. problema / di / ambiente
B. Guide turistiche per le vacan adatte che descrivono il contenu	ze. Completa i titoli con le espressioni to delle guide.
Esempio: Le rovine etrusche Le rovine etrusche	Italia centrale. → dell'Italia centrale
1. Una visita Mosca	
2. I parchi nazionali Stati	Uniti
3. La Maremma cavallo	
4. Andiamo Croazia!	
5. Girare bici—Rispettare	e l'ambiente!
6. Tutti mare! Le spiagge	Adriatico
7. Roma notte	
8 macchina Paesi I	Bassi
9. La Provenza primaver	a
10 centro storico di Napo	li
Torino. Completa il dialogo con l secondo il contesto.	studente americano, è in viaggio verso e <i>preposizioni</i> adatte, semplici o articolate, 1 che ora parte il treno2 Bologna?
CONTROLLORE: Parte3 9.00 BOB:6 quale bina	e arriva ⁴ Torino ⁵ 10.42.
CONTROLLORE: Credo ⁷ terz	o, ma deve controllare il monitor. ormale. Devo pagare il supplemento?
controllore: Sì, perché e un Es supplemento lo p sportello (<i>ticket w</i>	<i>trostar,</i> * si ferma solo ⁸ Bologna. Il paga ⁹ treno o lo compra ¹⁰ <i>trindow</i>). Mi raccomando, faccia presto arte ¹¹ dieci minuti.
D. L'orario. Immagina ora di ve	oler andare a Bologna da Milano, Consulta

- **D.** L'orario. Immagina ora di voler andare a Bologna da Milano. Consulta l'orario (*schedule*) e rispondi alle seguenti domande:
- 1. Sono le 9.30 e hai un appuntamento per pranzo a Bologna, quale treno prendi?
- 2. Vuoi andare a Modena a vedere la fabbrica delle Ferrari. Sono le 10.30, quale treno prendi?
- 3. Vuoi andare a Bologna, non hai fretta ma vuoi risparmiare soldi. Sono le 11.30, quale treno prendi?



L'orario dei treni in Italia.

4. Presente indicativo dei verbi regolari

Forms

There are three conjugations of Italian verbs: -are, -ere, and -ire. All regular verbs follow one of the patterns of endings shown in the chart.

	ascolt are	ripet ere	sentire	fin ire
io	ascolt o	ripet o	sent o	fin isco
tu	ascolti	ripet i	senti	fin isci
lui / lei, Lei	ascolt a	ripet e	sent e	fin isce
noi	ascolt iamo	ripet iamo	sentiamo	fin iamo
voi	ascolt ate	ripet ete	sent ite	fin ite
loro, Loro	ascolt ano	ripet ono	sentono	fin iscono

^{*}Eurostar: treno rapido che va da una città principale ad un'altra senza fermarsi alle stazioni intermedie.

Some -ire verbs require -isc between the stem and the ending in all but the **noi** and **voi** forms. Other common verbs in this category are **capire**, **inserire**, **preferire**, **pulire**, **restituire**, **spedire**, and **suggerire**.

Variations in the spelling and pronunciation of verbs ending in -care, -gare, -gere, -ciare, -giare, and -iare can be found in Appendix I, D.

Uses

The present indicative expresses:

1. an action taking place at the present time

Leggo un libro. *I'm reading a book.*

2. an imminent future action

Domani pomeriggio **vado** a casa. *Tomorrow afternoon I'll go home*.

3. a repeated action

Telefoniamo a casa ogni settimana. *We phone home every week.*

- 4. an action begun in the past and continuing in the present, conveyed by two possible patterns:
 - a. present + da + time expression

Studio italiano **da** un paio I have been studying Italian for a d'anni. I have been studying Italian for a couple of years.

b. $\grave{\mathbf{E}}$ or \mathbf{sono} + time expression + \mathbf{che} + present-tense verb

È un mese ormai **che cerco** un cappotto decente. *I have been looking for a decent coat for a month now.*

Sono due anni **che studio**italiano.

I have been studying Italian for two years.

In pratica



A. Dialoghi-lampo. Con un compagno / una compagna, fa' le domande e rispondi con le forme adatte dei verbi regolari, secondo gli esempi.

- 1. *Esempio:* parlare \rightarrow
 - —Perché non parlate?
 - —Parliamo già troppo!

Verbi: studiare, leggere, lavorare, dormire, ripetere, pagare

- 2. *Esempio*: lavorare \rightarrow
 - —Lavori subito?
 - —No, lavoro dopo.

Verbi: decidere, cominciare, telefonare, partire, scrivere, mangiare

- 3. *Esempio*: aspettare \rightarrow
 - -Aspetta solo Lei?
 - —No, aspettano anche gli altri.

Verbi: *soffrire, entrare, rispondere, scappare* (to run away), *partire, scendere*

Capitolo 1 Il nucleo famigliare e gli amici

B. Dimmi tutto! Alex è un gran ficcanaso (*busybody*). Vuole sempre sapere tutto sugli (*about*) altri. Rispondi pazientemente alle sue domande con le forme adatte dei *verbi regolari*, usando le parole in parentesi secondo l'esempio.

Esempio: —Quando parti per Napoli? (domani) → —Parto domani.

- 1. Che cosa scrivi? (una lettera)
- 2. Chi aspetti? (un amico)
- 3. Quanto spendi per i vestiti? (poco)
- 4. Quali corsi segui questo trimestre? (matematica, biologia e letteratura inglese)
- 5. Quando torni a Milano? (sabato)
- 6. Che cosa dimentichi sempre? (le chiavi)
- 7. Che cosa prepari da mangiare? (un risotto ai funghi)
- 8. Con chi esci adesso? (con i miei amici cinesi)

E ora Alex ripete le stesse domande a due amici. Fa' le domande e rispondi.

Esempio: —Quando partite per Napoli? —Partiamo domani.



C. Discorsi tra gli amici. Con un compagno / una compagna, parla dei corsi e degli studi universitari. Fate le domande e rispondete secondo l'esempio.

Esempio: perché / studiare italiano \rightarrow

—Perché studi italiano?

—Perché studio musica e canto. E tu?

—Io studio italiano perché amo la cultura e l'arte italiana.

- 1. come / arrivare all'università
- 2. dove / mangiare all'università
- 3. con chi / studiare, di solito
- 4. quando / finire le lezioni ogni giorno
- 5. quale corso / preferire, e perché

Ora continuate con altre domande.

5. Presente indicativo dei verbi irregolari

You learned the most common irregular verbs in introductory Italian:

andare to go **bere** to drink

conoscere to know (person, place), be acquainted with

dare to give
dire to tell, say
fare to make; to do
porre to place
rimanere to stay, remain

salire to go up; to board (bus, train), get in

sapere to know (facts, information)

scegliere to choose stare to be; to stay

(continued)

tenere to have; to keep
tradurre to translate
trarre to pull
uscire to go out
venire to come

Review their present-tense forms now by consulting the charts in Appendix I, E.

In pratica

A.	Quattro chiacchiere. Completa le frasi con la forma adatta dei verbi.
1.	 —Noi usciamo spesso, però tu ed Angela quasi ogni sera. —Questo non è vero. Mia madre è quella che regolarmente. —Ma più di lei i Signorelli, non pensi?
2.	 —Fai un errore a dire una bugia (<i>lie</i>) al professore, anche se molti studenti ne tante. Paolo è l'unico che non mai bugie. —E voi, bugie qualche volta? —Certo, però le (<i>them</i>) raramente.
3.	 —Che fa Vittoria, va a casa o traduce quel brano (passage of text)? —Va a casa e io il brano anche se non ne ho voglia. Perché non lo tu? —Perché Carlo e Tina dicono che lo loro. Che bravi!
4.	—Quanti soldi tieni nel portafoglio? —Ne pochi; preferisco fare assegni. Mia moglie però sempre almeno 50 euro in tasca!
5.	 La domenica rimani a letto fino a tardi? Sì, ma i miei compagni di camera vi (there) fino alle due del pomeriggio. E voi, fino a quando a letto? Vi fino alle nove a poi facciamo colazione.
6.	—Bevete vino o acqua minerale? —Noi vino, e tu? —Anch'io vino, ma poco. I miei genitori solo acqua minerale. Mio zio Luigi, però, molto vino e anche molta birra!
7.	—Io salgo sul tram in via Cerchi. Dove tu a Lucca? — in via Veneto e gli altri con noi, tranne (except for) Marco che in via Settembrini.
8.	—Quella ragazza si veste sempre di rosso; attrae l'attenzione di tutti. —Non mi sorprende, lei ama l'attenzione della gente. —Anch'io comunque l'attenzione dei compagni di classe quando ho l'orecchino (earring) nel naso. Non dirmi che tu non l'attenzione dei tuoi compagni quando hai quegli enormi anelli (rings)!
9.	—Questi signori propongono un affare (business deal) interessante, ma l'avvocato Spinelli un affare vantaggioso (profitable). Forse è ancora più vantaggioso di quello che noi noi tu.

B. Non più sola. Sonia sta bene a Venezia ma va spesso all'estero (*abroad*) per motivi di lavoro e di studio. Il mese prossimo si sposerà con Davide, e la coppia continuerà a viaggiare e a lavorare insieme. Leggi la storia ad alta voce; poi rileggi, cambiando il soggetto da Sonia a Sonia e Davide.

(Sonia e Davide sono due amici...)

Sonia è una cara amica di Venezia. Le piace la vita libera e indipendente e non rimane mai a lungo (*for long*) nella stessa città. Anche quando è lontana, però, mantiene sempre i contatti con gli amici. Lavora come traduttrice: traduce saggi (*essays*) a romanzi soprattutto dal francese. È anche una brava pianista e compone molte belle canzoni. Guadagna bene, perché lavora con cura e diligenza.

Non abita veramente a Venezia perché costa troppo. Ha un piccolo appartamento a Mestre. Sta a casa gran parte del giorno a lavorare, ma la sera, in genere, esce con gli amici, è la persona più attiva del gruppo, propone sempre qualcosa d'interessante da fare anche se Venezia di sera può essere un po' morta. In gruppo è piuttosto timida, parla poco, ma in caso di bisogno aiuta gli altri e dà sempre degli ottimi consigli (advice) agli amici. Viene spesso a casa mia a trovarmi e facciamo lunghe chiacchierate, purtroppo fra poco parte per Parigi per un periodo piuttosto lungo. Va in Francia per un nuovo progetto: la traduzione di un romanzo importante. Conosco poche persone come Sonia!



C. Abitudini personali. Con un compagno / una compagna, prepara le domande e rispondi usando i *verbi irregolari*.

Esempio: quando / bere / caffè \rightarrow

- —Quando bevi il caffè?
- —Bevo il caffè (la mattina, dopo la lezione di chimica, alle due di notte). (Non bevo caffè.)
- 1. cosa / fare / di solito il sabato sera
- 2. con chi / uscire / in genere
- 3. dove / andare / per mangiare specialità cinesi
- 4. a chi / dare / il numero di telefono
- 5. in quali giorni / venire / all'università
- 6. quando / andare / a trovare (visit) i genitori (o altri parenti)

6. Usi idiomatici di avere, fare, dare e stare

The verbs **avere**, **fare**, **dare**, and **stare** appear in many common Italian idioms. You probably know most of the expressions below; see if you can figure out any unfamiliar ones from the context.

AVERE

Mangia se hai fame! Bevi se hai sete!

I bambini **hanno sonno**; devono andare a letto.

Laura dice la verità; ha ragione.

Spesso chi ha torto è quello che grida di più (shouts loudest).

Che caldo! Ho voglia di un tè freddo.

Chi ha paura di Virginia Woolf?

Chiara **ha mal di testa; ha bisogno** di un'aspirina.

Perché corro (am I rushing)? Corro perché ho fretta!

La nonna **ha 65 anni** ma non vuole andare in pensione (retire)!

FARE

Se in classe non **fate attenzione**, non imparate nulla.

Facciamo un bel regalo a Gianni; è il suo compleanno.

Non ti fanno paura i libri di Stephen King?

Non faccio colazione a casa; la mattina prendo un caffelatte al bar.

Fa bel tempo oggi-facciamo una passeggiata.

Se fa brutto tempo, andiamo al cinema o a un museo.

Non ci vediamo da tanto tempo; facciamo quattro chiacchiere.

In genere, i bambini fanno il bagno e gli adulti fanno la doccia.

Fai molte domande in classe.

Non c'è nulla in frigo; bisogna fare la spesa.

Ho bisogno di varie cose per il viaggio; vado a far compere.

Quel film non è buono; fa schifo.

DARE

Povera Renata! Deve dare un esame alle 8.00 domani mattina.

Si può dare del tu solo alle persone con cui si ha un rapporto famigliare.

Bisogna dare del Lei alle persone che non si conoscono bene.

Danno una festa per l'anniversario di matrimonio dei genitori.

STARE

Su, corri! II treno sta per partire.

È una bambina molto attiva; non sta mai ferma.

Ragazzi, state zitti! Sto parlando al telefono.

In pratica



A. La mamma curiosa. La mamma di Alex gli fa sempre un sacco di (*a lot*) domande noiose. Con un compagno / una compagna immagina le risposte di Alex e rispondi usando alcune espressioni idiomatiche adatte con avere, fare, dare e stare, secondo il contesto.

Esempi: MAMMA: Perché non mangi?

ALEX: Perché ho l'influenza e non ho fame! MAMMA: Perché il papà ha preso l'aspirina?

ALEX: Perché ha lavorato troppo e ha mal di testa.

- 1. Perché non esci più con Veronica?
- 2. Perché non c'è mai niente nel tuo frigo?
- 3. Perché corri sempre a lezione?
- 4. Perché non ti metti una giacca più pesante?
- 5. Perché non porti tuo cugino Andrea a vedere II mondo perduto?

Capitolo 1 Il nucleo famigliare e gli amici

- 6. Perché non sei d'accordo con le opinioni politiche di tuo padre?
- 7. Perché hai i capelli bagnati (wet)?
- 8. Perché non vuoi mai invitare Lele a casa nostra?
- 9. Perché non vieni a casa più spesso?
- 10. Perché hai comprato una torta e tre bottiglie di spumante?
- **B.** Piccole conversazioni. Completa le frasi con la forma adatta di una delle espressioni idiomatiche elencate.

Espressioni: avere bisogno di, avere fretta, dare del Lei, dare del tu, dare una festa, fare la spesa, fare paura, fare un regalo, stare fermo, stare per

l.	—Devo a tutti in Italia?
	—A tutti, no; puoi ad altri studenti e ai tuoi coetanei (<i>people your own age</i>).
	—I Barsanti Hai ricevuto l'invito? —Sì. Gli vogliosono così simpatici e generosi.
3.	—Paola, che c'è (<i>what's up</i>)??—Sì, devo scappare (<i>rush off; run</i>). La mia telenovela (<i>soap opera</i>) preferita cominciare!
ł.	—Ilaria, vengono a cena i miei genitori. (Noi) pane, latte, caffè, acqua minerale—Presto, andiamo anon c'è niente da offrirgli (to offer them)!
	—Perché non guardi mai i film dell'orrore? —Mi!
	—Quel cane non per un minuto. È tanto nervoso! —Poverino! Forse uscire.

C. Chi, quale, come...? Con un compagno / una compagna, fa' le domande e rispondi. Usa un'espressione idiomatica nella domanda e nella risposta. Usa un po' di fantasia!

Esempio: perché / voglia \rightarrow

—Perché non hai voglia di studiare?

—Non ho voglia di studiare perché fa troppo caldo.

quando / doccia
 chi / del Lei
 perché / fretta
 quale / paura
 dove / passeggiata
 che cosa / bisogno
 quando / compere

7. Piacere e verbi impersonali

Forms

	SINGOLARE	PLURALE
presente	piac e	piacc iono
passato prossimo	è piaciut o/a	sono piaciuti/e
imperfetto	piac eva	piac evano

Uses

1. The verb **piacere** is used with an indirect-object pronoun to convey the idea of *liking* or *enjoying*. Unlike in English, the subject of the sentence is the person or thing liked; the person who likes it is the indirect object.* Observe how English and Italian syntax differ.

Le piace la campagna. indirect object—subject of piace Le piacciono i piccoli paesi indirect object—subject of piacciono

She likes the country. subject of likes—direct object She likes small towns. subject of likes—direct object

2. In compound tenses, **piacere** is conjugated with **essere** and agrees in gender and number with its subject.

Gli è piaciuto il viaggio. He liked t Gli sono piaciuti i parchi nazionali. He liked t

He liked the trip.

He liked the national parks.

3. **A** + *noun or disjunctive pronoun* can replace the indirect-object pronouns.

A Laura non piacciono le manifestazioni; non le piacciono le manifestazioni.

Laura doesn't like demonstrations; she doesn't like demonstrations.

Ai miei amici è piaciuta la conferenza; gli è piaciuta (è piaciuta loro).

My friends liked the lecture; they liked the lecture.

Il calcio piace **a me**, non **a lui**.

I like soccer; he doesn't.

4. **Piacere** is always singular when its subject is an infinitive, even if the infinitive has a plural direct object.

A Bob piaceva **dipingere**. Gli piaceva particolarmente **dipingere paesaggi**. Bob liked to paint.

He particularly liked to paint landscapes.

5. The opposite of **piacere** is **non piacere**. **Dispiacere**, which occurs only in the third-person singular, is used with indirect-object pronouns to mean *to be sorry*, *to mind*.

Ti piacciono le grandi città?
No, non mi piacciono affatto!
Mi dispiace disturbarLa, dottore.
Può darmi una penna, se non Le dispiace? Do you like big cities?
No, I don't like them at all!
I'm sorry to disturb you, doctor.
Could [lit., Can] you give me a pen, if
you don't mind?

6. Several other impersonal verbs are used like **piacere**. They include **bastare** (to be enough), **mancare** (to be lacking, to be missed), **restare** (to be left [over]), and **servire** (to be needed or useful).

Le sono bastati cinque dollari; le restano cinque dollari. Cara, mi manchi tanto! Vi sono serviti gli articoli? Five dollars were enough for her; she has five dollars left.
I really miss you, dear!
Were the articles useful to you?
(Were you able to use the articles?)

Capitolo 1 Il nucleo famigliare e gli amici

^{*}When used with reference to people, **piacere** has a somewhat more restrictive meaning than in English, usually denoting physical attraction. The expression **essere simpatici a qualcuno** is typically used to convey the idea of liking someone.

Claudia è tanto brava; mi è molto simpatica (I really like her).

The complete conjugation of piacere appears in Appendix I, E.

In pratica



A. I gusti son gusti. In coppia dite se vi piacciono o no le seguenti cose e perché. Fate le domande e rispondete secondo l'esempio.

Esempio: le canzoni di John Mayer \rightarrow

- —Ti piacciono le canzoni di John Mayer?
- —Sì, mi piacciono (perché sono tanto romantiche)! (Non mi piacciono; anzi, le trovo stupide!)
- 1. l'opera
- 2. i libri di fantascienza
- 3. le acciughe (anchovies)
- 4. alzarsi presto la mattina
- 5. preparare da mangiare
- 6. i genitori del tuo migliore amico / della tua migliore amica
- 7. la politica
- 8. leggere The National Enquirer
- 9. fare la fila al supermercato
- 10. viaggiare in aereo



B. Caratteri contrastanti. Paola e Paolo sono gemelli. Paola è una ragazza molto allegra, estroversa e sicura di sé. Paolo è un ragazzo un po' malinconico, introverso e timido. L'estate scorsa sono andati a Roma. Con la classe divisa in piccoli gruppi, dite se gli sono piaciute o no le seguenti cose.

Esempio: le discoteche \rightarrow

- —Le discoteche sono piaciute a Paola?
- —Sì, le sono piaciute.
- —Sono piaciute a Paolo?
- -No, non gli sono piaciute.
- 1. ballare con tante persone diverse
- 2. la biblioteca Vaticana
- 3. la folla (crowds) e la confusione
- 4. quelle ragazze (le ragazze dell'ostello che ridevano e scherzavano)
- 5. restare fuori fino a tardi
- 6. le catacombe
- **C. Gusti di tempi passati.** Completa le frasi con la forma adatta di **piacere** o **non piacere** all'imperfetto (*past tense*).

Esempio: Quando faceva l'università, Claudia abitava con i suoi

genitori. \rightarrow

Non le piaceva abitare con loro.

- 1. Da studentesse la mia amica Piera ed io eravamo vegetariane. (le verdure fresche)
- 2. Tu, Giorgio invece eri un vero carnivoro. (mangiare da McDonald's ogni giorno)
- 3. Io da giovane amavo le grandi città. (Napoli)

(continued)

- 4. Fino a poco tempo fa, voi eravate dei grandi fifoni (*cowards*). (i film come *Aliens* e *Jurassic Park*)
- 5. La nonna adorava lo swing. (i dischi di Glenn Miller)
- 6. Prima di scoprire la vela (*sailing*), Riccardo e Cinzia amavano sciare. (vivere in Colorado)

	Quattro chiacchiere. Completa gli scambi con la forma adatta di bastare , spiacere, mancare, restare o servire.
	—Giulia, ti i soldi che ti ho dato? —Ma dai, mamma! Sto via solo due giorni. Non solo mi, ma mi più di cento dollari!
	 —«Cari genitori, mi tanto. Mi non telefonarvi più spesso, ma sono molto occupato e mi il tempo per fare le cose che mi piacciono. Penso sempre a voi; vi mando un caro abbraccio. Vostro figlio, Alex». —«Caro Alex, anche tu ci Ci, ma non possiamo mandarti più soldi questo mese. Ecco però una scheda telefonica. Ti può per telefonarci. Tanti baci, i tuoi genitori».
	—Ragazzi, vi la tenda che vi abbiamo prestato? —Ci, eccome! L'abbiamo usata per una settimana intera a Yosemite.
	—Scusi, signora, Le spostare (<i>move</i>) la Sua valigia? —Non mi affatto! Prego, si accomodi!
5.	—Franca, è la prima volta che fai un viaggio da sola, vero? Ti molto i tuoi figli?

Parliamo un po'!



A. Mio padre. Descrivi a un tuo compagno / una compagna i lavori che fa tuo padre a casa e quelli che si rifiuta di fare o non è capace di fare.

Cominciamo: Tuo padre aiuta a casa?

—Vuoi sapere quanto mi _____

mi _____ prima di tornare—diciasette!

—Sì, da quando mia madre ha cominciato a lavorare, lui...

__? Ti dico esattamente quanti giorni



B. Una vacanza con i genitori. In coppia parlate di una vacanza che avete passato con i genitori e dei vantaggi e degli svantaggi di una vacanza del genere.

Cominciamo: Boh, che noia, non ci vado mai più in vacanza con i miei!

—Ma perché? Cosa è successo? Sembravi tanto entusiasta prima della partenza.



Una famiglia fa una passeggiata insieme nelle Alpi italiane.



C. Genitori e figli. In gruppi create un breve dialogo in cui assumete ruoli diversi: alcuni di voi sono i genitori e gli altri figli. Ciascuno difende il proprio punto di vista sul fatto che sia vantaggioso o meno rimanere a casa con i genitori. Quali sono i possibili problemi che tutti e due gruppi devono affrontare?

Cominciamo: FIGLIO 1: —Non vedo l'ora di trovarmi un posto

tutto mio!

MADRE: —Ma perché? Non stai bene con noi?

PADRE: —Lascialo andare!...

FIGLIO 2: —Bene, se tu vai via io mi prendo subito

la tua camera!

Ripassiamo!

A. Le metamorfosi. Volgi le seguenti espressioni dal *maschile* al *femminile* o viceversa.

Esempi: il ragazzo \rightarrow la ragazza le eroine \rightarrow gli eroi 1. i maschi 4. la poetessa 7. la moglie la sorella 5. le scrittrici 8. le donne 3. il dentista 6. i colleghi **B.** Uno e più. Volgi dal singolare al plurale o viceversa. *Esempi*: il bosco \rightarrow i boschi le classi \rightarrow la classe 1. l'affitto 11. l'amico 6. la farmacia 2. i borsoni 7. i brindisi 12. le dita 3. le abitudini 8. l'auto 13. la mano 4. il corridoio 9. il programma 14. lo sport 5. l'elenco 10. il capoluogo C. Tempo di vacanze. Completa il brano con la forma adatta dell'articolo determinativo, quando necessario. Fra pochi giorni è _____¹ estate e con essa _____² tempo delle vacanze. Oggi è _____3 domenica e _____4 membri della famiglia Corsini (____ due genitori e _____6 due figli) sono seduti intorno alla tavola in cucina per discutere _____⁷ varie possibilità. ____⁸ signor Corsini propone __⁹ vacanze all'estero. Desidera visitare ___¹⁰ Stati Uniti, soprattutto __¹¹ Boston e ___¹² San Francisco. ___¹³ signora, invece non parla ____¹⁴ inglese e vuole restare in Italia perché desidera visitare alcune regioni meridionali come _____¹⁵ Campania, ____¹⁶ Abruzzi e ____¹⁷ Puglia. _____¹⁸ figli Alex e Valentina preferiscono _____¹⁹ montagna e propongono di visitare _____²⁰ Dolomiti. Chissà dove e se ___ Corsini andranno in vacanza! D. Sarà tutto un altro film. Il seguente brano fa parte di un articolo preso dall'Espresso che descrive una serata di un gruppo di amici. Completalo con le preposizioni semplici o articolate. Un gruppo _____ amici decide _____ passare una serata in casa a mangiare una pizza e a guardare un thriller ispirato _____3 ultimo John Grisham. Il film, però, non lo passano _____4 TV, né è ancora uscito ____5 DVD. ___6 trasmetterlo è il telefonino. Tutti ____7 fronte ____8 cellulare ____9 dare una sbiriciata (*glance*) ____10 turno ____11 piccolissimo schermo (*screen*)? Macché: il padrone ____12 casa collega (*connects*) il cellulare _____¹³ un grande schermo al plasma in 16:9 e il terminale si trasforma _____¹⁴ un decoder che, una volta «raccolto» il film, lo gira

solo uno	¹⁵ mega monitor ¹⁶ avere una comoda visione. Questo è solo uno ¹⁷ scenari destinati secondo esperti a diventare realtà ¹⁸ prossimi anni.			
E. Un anno all'estero. Claire è studentessa d'italiano; vuole andare a vivere in Italia per un anno. Leggi tutto il brano, poi completalo scegliendo tra i verbi elencati.				
<i>i</i> (amare ascoltare conoscere finire guardare	leggere non vedere l'ora ospitare (to host, to put up)	partire scrivere studiare trovare	
Claire				
F. Gusti mutevoli. Elenca sei (6) cose (persone, cibi, attività, eccetera) che ti piacciono adesso e non ti piacevano quando eri piccolo/a, o viceversa. Aggiungi dei particolari.				
Esempi	o: Quando er	o piccolo/a non mi piacevano g	gli asparagi; ora mi	

Scriviamo!

A. I doveri. Negli Stati Uniti molti genitori si aspettano che i giovani aiutino nei lavori di casa. Descrivi delle cose che dovevi fare quando vivevi con i tuoi. Ti hanno mai pagato per questi lavori o ti davano una somma settimanale da spendere a tuo piacere? Cosa hai fatto con i soldi? Hai imparato qualcosa da quell'esperienza?

piacciono molto, sopratutto nella frittata.

B. La mia prima macchina. Era nuova? Di che marca? Te l'ha regalata qualcuno o l'hai comprata tu? Come ti sentivi nel possederla? Ti ricordi qualche evento particolare legato a quest'auto? Descrivilo!

> Scriviamo! 51